



LEGENDA

- Complesso dei depositi alluvionali recenti:** alluvioni ghiaiose, sabbiose e subordinatamente argillose attuali e recenti anche terrazzate, coperture eluvio-colluviali. Spessore variabile da pochi metri ad un centinaio di metri. Si rinvengono falde multistrato di importanza regionale in corrispondenza delle piane alluvionali di corsi d'acqua perenni mentre sono locali e di limitata estensione in corrispondenza dei corsi d'acqua minori. La potenzialità idrica è primaria, per porosità e varia da media ad alta.
- Complesso dei depositi alluvionali antichi :** alluvioni ghiaiose, sabbiose e subordinatamente argillose antiche terrazzate, conoidi alluvionali e detritico-alluvionali antiche reicise e terrazzate. L'eterogeneità granulometrica dei litotipi di questo complesso favorisce la presenza di piccole falde sospese locali. La potenzialità acquifera è bassa.
- Complesso dei depositi fluviopalustri e lacustri:** depositi prevalentemente sabbiosi e sabbioso argillosi a luoghi cementati con potenzialità acquifera bassa. Lo spessore arriva a un centinaio di metri e il complesso non presenta una circolazione idrica sotterranea significativa. La potenzialità acquifera è bassa.
- Complesso dei flysch marnoso-arenacei:** associazioni arenaceo-conglomeratiche, arenacee, e subordinatamente arenaceo-pelliche; associazione pelitico - arenacea in strati da sottili a medi con potenzialità acquifera medio bassa per porosità. Lo spessore raggiunge alcune centinaia di metri. Il complesso, privo di una circolazione idrica sotterranea significativa, può ospitare falde locali e discontinue all'interno degli orizzonti calcarenitici fratturati. La potenzialità acquifera medio bassa.
- Complesso calcareo-marnoso di bacino:** successione di marne e calcari marnosi con spessore massimo di alcune centinaia di metri con potenzialità acquifera medio bassa per porosità e fratturazione. L'elevata componente marnosa attribuisce a questo complesso, ove circonda strutture carbonatiche, il ruolo di chiusura idraulica nei confronti degli acquiferi regionali. La potenzialità acquifera è medio bassa.
- Complesso della maiolica:** è caratterizzato da una potenzialità acquifera alta secondaria per fratturazione. E' formato da Calcari micritici e selciferi ben stratificati con spessore che può raggiungere le diverse centinaia di metri. Tale complesso contribuisce ad alimentare il complesso del calcare massiccio. La potenzialità acquifera è alta.
- Complesso calcareo-silico-marnoso :** è rappresentato da calcari sottilmente stratificati intercalati a diaspri, marne e argille in varia proporzione con spessore complessivo di poche centinaia di metri. La potenzialità acquifera è medio bassa.

Area di intervento



GRAN SASSO ACQUA S.p.A.

Via Ettore Moschino, 23/B
67100 L'AQUILA (AQ)

PNRR – M2C4 14.4 – Potenziamento depuratore di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - CUP: B15H22001110005

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

PROGETTISTA:

C.&S. DI GIUSEPPE INGEGNERI ASSOCIATI S.r.l.
 D.T. : Ing. Berardo GIANGIULIO
 66010 Palombaro (CH)
 Tel. 0871.895660 – Fax 0871.895218
 email: info@c-sdiigiuseppe.com

COMMITTENTE:

IL PRESIDENTE:
 Dott. Alessandro Piccinini
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
 Dott. Ing. Alessandra Marono
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
 Dott. Ing. Alessandra Marono

ELABORATI GRAFICI GENERALI					
Carta Idrogeologica					
Elaborato n°	Codice elaborato	Scala			
4.5	905PFTE04050000_00	1:5000			
Rev	Data	Descrizione/Modifica	Redatto	Verificato	Approvato
00	Agosto 2023	PRIMA EMISSIONE	Ing. Giulia CIPOLETTA	Ing. Evandro SERAFINI	Ing. Berardo GIANGIULIO